

- ***S6: Si ritiene necessario riportare ulteriori considerazioni in merito all'individuazione del soggetto referente e alle modalità con cui quest'ultimo si interfaccia con il GSE, anche alla luce dell'esperienza nel frattempo intercorsa? Perché?***

- Una CER, per la condivisione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti facenti parte alla configurazione, potrebbe utilizzare la rete di distribuzione afferente a un SDC. Tale circostanza potrebbe verificarsi in molte realtà del contesto nazionale, inclusi porti ed aeroporti.

Considerando le deroghe introdotte dal Decreto Aiuti (D.L. 17/2022) per le Autorità Portuali, al fine di consentire una corretta e rapida valutazione sulla realizzabilità delle CER in tali contesti, si richiede di specificare se il gestore di un SDC, nel caso in cui una CER utilizzi la propria rete di distribuzione (parzialmente o totalmente) per la condivisione dell'energia e le cui utenze coincidono (totalmente o parzialmente) con i membri della CER, possa ricoprire il ruolo di gestore della CER tenendo conto del know how e dell'expertise dello stesso nella gestione della rete.

- Inoltre, in merito al punto 1.5: "... definizione delle specifiche ragioni di carattere tecnico che devono ricorrere affinché la condivisione dell'energia elettrica avvenga in virtù di contratti di locazione o di acquisto di porzioni della rete di distribuzione esistente ovvero mediante reti di nuova realizzazione, di cui all'articolo 14, comma 10, lettera d), del decreto legislativo 210/21..." si chiede di chiarire se possa verificarsi la circostanza in cui il Gestore della CER (diverso dal Gestore del SDC) possa, in presenza delle "specifiche ragioni di carattere tecnico" richiedere la gestione, l'acquisto di porzioni di reti del SDC su cui insiste la CER o la subconcessione della rete di distribuzione secondo le modalità descritte all'articolo 14 del DL 210/2021. Inoltre, come riportato al punto 4.63, nel caso di SDC la valorizzazione dell'autoconsumo non sarà presente per nessuna forma di autoconsumo diffuso, ciò può portare la specifica comunità energetica a fare richiesta di subconcessione "tenuto conto del rapporto costi benefici per i clienti finali".